

**Comune di Valbrenta****Provincia di Vicenza****VERBALE DI DELIBERAZIONE  
DELLA GIUNTA COMUNALE**

**OGGETTO: Approvazione preliminare del Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Valbrenta**

L'anno **duemilaventitre** addì **ventidue** del mese di **dicembre** alle ore **19:00** presso la Sede Comunale, regolarmente convocata, si è riunita la Giunta nelle persone dei Sigg.:

	Presenti/Assenti
<b>Ferazzoli Luca</b>	<b>Presente</b>
<b>Illesi Mauro</b>	<b>Presente</b>
<b>Cavalli Alberto</b>	<b>Presente</b>
<b>Lazarotto Stefania</b>	<b>Presente</b>
<b>Nichele Chiara</b>	<b>Assente</b>

Assiste alla seduta in qualità di Segretario Comunale, il sig. **Confortin Simone**.

Il sig. **Ferazzoli Luca**, assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita a deliberare sull'oggetto suindicato.

## LA GIUNTA COMUNALE

Visto l'art. 54 del D.Lgs. n. 165/2001, che disciplina il Codice di comportamento dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni, il quale - approvato con Decreto del Presidente della Repubblica, previa Deliberazione del Consiglio dei Ministri - è finalizzato ad assicurare la qualità dei servizi, la prevenzione dei fenomeni di corruzione, il rispetto dei doveri costituzionali di diligenza, lealtà, imparzialità e servizio esclusivo alla cura dell'interesse pubblico, e la cui violazione è fonte di responsabilità disciplinare ed è altresì rilevante ai fini della responsabilità civile, amministrativa e contabile ogniquale volta le stesse responsabilità siano collegate alla violazione di doveri, obblighi, leggi o regolamenti;

Letto, in particolare, il comma 5 del citato art. 54, il quale prevede che ciascuna pubblica amministrazione definisca, con procedura aperta alla partecipazione e previo parere obbligatorio del proprio organismo indipendente di valutazione, un proprio Codice di comportamento che integri e specifichi il Codice di comportamento generale dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni;

Richiamato il Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 129 del 4 giugno 2013, avente a oggetto "*Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165*";

Preso atto che:

- l'art. 4, comma 1, del D.L. 30 aprile 2022, n. 36, convertito dalla L. 29 giugno 2022, n. 79, ha modificato il succitato art. 54 del D.Lgs. n. 165/2001, come segue:
  - a) dopo il comma 1 è inserito il seguente: "*1-bis. Il codice contiene, altresì, una sezione dedicata al corretto utilizzo delle tecnologie informatiche e dei mezzi di informazione e social media da parte dei dipendenti pubblici, anche al fine di tutelare l'immagine della pubblica amministrazione*";
  - b) al comma 7 è aggiunto, in fine, il seguente periodo: "*Le pubbliche amministrazioni prevedono lo svolgimento di un ciclo formativo obbligatorio, sia a seguito di assunzione, sia in ogni caso di passaggio a ruoli o a funzioni superiori, nonché di trasferimento del personale, le cui durata e intensità sono proporzionate al grado di responsabilità, nei limiti delle risorse finanziarie disponibili a legislazione vigente, sui temi dell'etica pubblica e sul comportamento etico*";
- in attuazione del riportato art. 4, comma 1, del D.L. n. 36/2022, è stato emanato il Decreto del Presidente della Repubblica 13 giugno 2023, n. 81, pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 150 del 29 giugno 2023, il quale ha introdotto alcune variazioni all'impianto originario del Codice di comportamento di cui al D.P.R. n. 62/2013, modificandone - limitatamente ad alcuni aspetti - gli artt. 12, 13, 15 e 17 ed inserendo *ex novo* l'art. 11-bis, rubricato "Utilizzo delle tecnologie informatiche" e l'art. 11-ter, rubricato "Utilizzo dei mezzi di informazione e dei social media";

Rilevato che il Comune di Valbrenta, istituito con Legge Regionale 24 gennaio 2019, n. 3 mediante fusione dei comuni di Campolongo sul Brenta, Cison del Grappa, San Nazario e Valstagna non risulta ancora essersi dotato di un codice di comportamento dei propri dipendenti, integrativo del Codice di comportamento generale di cui al D.P.R. n. 62/2013, ed aggiornato alle innovazioni recate dal D.P.R. n. 81/2023;

Considerato che:

- l'adozione del proprio Codice di comportamento da parte di ciascuna Amministrazione pubblica rappresenta una delle azioni e misure principali di attuazione delle strategie di prevenzione della corruzione a livello decentrato, secondo quanto indicato nel Piano nazionale anticorruzione 2022, approvato con delibera ANAC n. 7 del 17.01.2023;
- detto Codice riveste, dunque, un ruolo importante nella strategia delineata dalla L. n. 190/2012 (recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione"), costituendo lo strumento che più compiutamente si presta a regolare le condotte dei dipendenti e collaboratori dell'Ente e ad orientarle alla migliore cura

dell'interesse pubblico (cfr. deliberazione ANAC n. 177 del 19.02.2020, di approvazione delle "Linee guida in materia di Codici di comportamento delle amministrazioni pubbliche");

- la mancata adozione del codice di comportamento da parte di ciascuna Amministrazione pubblica configura illecito amministrativo sanzionato ai sensi dell'art. 19, comma 5, lett. b) del D.L. 24 giugno 2014 n. 90, convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 agosto 2014, n. 114;

Ritenuta, pertanto, la necessità di dotare l'Ente di un Codice di comportamento dei propri dipendenti integrativo del Codice di comportamento generale di cui al D.P.R. n. 62/2013, ed aggiornato alle innovazioni recate dal D.P.R. n. 81/2023, in conformità al richiamato comma 5 dell'art. 54, D.Lgs. n. 165/2001;

Vista la proposta del Segretario comunale, in veste di Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT), allegata alla presente deliberazione e recante lo schema di Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Valbrenta;

Dato atto che, in conformità a quanto previsto dalle richiamate "Linee guida in materia di Codici di comportamento delle amministrazioni pubbliche", approvate con delibera ANAC n. 177 del 19.02.2020, il processo di formazione della presente proposta di Codice ha visto il Segretario/RPCT, affiancato dal Nucleo di Valutazione dell'Ente, guidare e coordinare un'attività di approfondimento dei doveri specifici da rispettare, svolta con il coinvolgimento dei Responsabili d'Area e dei dipendenti, cui lo schema allegato alla presente è stato previamente sottoposto per ogni opportuna valutazione ed osservazione;

Constatato che le citate Linee guida, in coerenza con la previsione di cui all'art. 54 del D.Lgs. n. 165/2001, prevedono - al paragrafo 11 - che il processo di formazione (o di aggiornamento) del Codice di comportamento si articola in fasi, così strutturate:

1. la prima fase prevede l'adozione - da parte dell'organo di indirizzo politico-amministrativo, su proposta del RPCT - di una prima deliberazione preliminare, approvativa dello schema di Codice di comportamento da sottoporre a procedura partecipativa;
2. la seconda fase è caratterizzata dalla partecipazione aperta a tutti gli interessati, in modo da consentire a chiunque, in forma singola od associata, di esprimere proprie considerazioni e proposte di modificazione e integrazione del codice;
3. la terza ed ultima fase prevede l'esame di tutte le osservazioni pervenute, l'acquisizione del parere obbligatorio dell'OIV/NdV e l'approvazione definitiva del Codice di comportamento da parte della Giunta comunale;

Esaminato l'allegato schema di Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Valbrenta predisposto dal Segretario comunale/RPCT e valutata la proposta conforme ai requisiti e *standard* normativi, funzionali e organizzativi attinenti alla materia in esame;

Ritenuto, quindi, di approvare in via preliminare il testo aggiornato del Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Valbrenta, nei termini sopra illustrati, dando atto che:

- lo schema allegato alla presente deliberazione verrà trasmesso a mezzo email a tutti i dipendenti, con invito, entro i successivi 15 giorni, a far pervenire eventuali considerazioni, nonché proposte di modifica o integrazione al Segretario comunale/RPCT al seguente indirizzo email: [segretario@comune.valbrenta.vi.it](mailto:segretario@comune.valbrenta.vi.it);
- detto schema, unitamente alla presente deliberazione, verrà pubblicato all'Albo pretorio dell'Ente e nel sito istituzionale, alla sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione di primo livello "Disposizioni generali", sottosezione di secondo livello "Atti generali" – "Codice disciplinare e codice di condotta" per 15 giorni naturali e continui, a disposizione degli interessati. Di tale pubblicazione sarà dato apposito avviso sul sito del Comune, alla sezione "Notizie Istituzionali";
- tutti i soggetti interessati (dipendenti, UPD, organizzazioni sindacali, cittadini in forma singola o associata ecc...), entro il termine di 15 giorni a decorrere dalla data di pubblicazione potranno far pervenire eventuali considerazioni e proposte di modifica o integrazione al Segretario comunale/RPCT, a mezzo pec ([comune.valbrenta@legalmail.it](mailto:comune.valbrenta@legalmail.it)) ovvero email ([segretario@comune.valbrenta.vi.it](mailto:segretario@comune.valbrenta.vi.it)), utilizzando il modulo allegato al predetto avviso pubblico;

- dopo l'espletamento della fase partecipativa, effettuata la disamina degli eventuali contributi pervenuti ed acquisito il parere del Nucleo di Valutazione, si provvederà all'approvazione del testo definitivo del Codice;
- successivamente all'approvazione definitiva, a cura del RPCT sarà data la più ampia diffusione al Codice, mediante pubblicazione sul sito internet istituzionale e nella rete intranet, nonché mediante trasmissione via e-mail a tutti i dipendenti dell'Ente e ai titolari di contratti di consulenza o collaborazione a qualsiasi titolo, anche professionale, ai titolari di organi e di incarichi negli uffici di diretta collaborazione dei vertici politici dell'Amministrazione, nonché ai collaboratori a qualsiasi titolo, anche professionale, di imprese fornitrici di servizi in favore dell'Ente;

Rilevato che il Responsabile del presente procedimento è il Segretario comunale dell'Ente, in veste di Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, conformemente a quanto stabilito dalle "Linee guida in materia di Codici di comportamento delle amministrazioni pubbliche" (paragrafo 6), approvate con la richiamata delibera ANAC n. 177 del 19.02.2020;

Dato atto che in capo al Responsabile del procedimento e ai titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali e il provvedimento finale non sussiste conflitto di interessi, neppure potenziale;

Acquisito, sulla proposta del presente provvedimento, il parere favorevole di regolarità tecnica, espresso ai sensi dell'art. 49, comma 1, e dell'art. 147-bis, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 dal Segretario comunale/RPCT, allegato alla presente per costituirne parte integrante e sostanziale;

Dato atto che, non comportando il presente atto assunzione d'impegno di spesa né riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente, il Responsabile del Servizio Finanziario ha ritenuto non dovuto il parere in ordine alla regolarità contabile;

Richiamato l'art. 78, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000, secondo il quale: *"Gli amministratori ... devono astenersi dal prendere parte alla discussione ed alla votazione di delibere riguardanti interessi propri o di loro parenti o affini sino al quarto grado. L'obbligo di astensione non si applica ai provvedimenti normativi o di carattere generale, quali i piani urbanistici, se non nei casi in cui sussista una correlazione immediata e diretta fra il contenuto della deliberazione e specifici interessi dell'amministratore o di parenti o affini fino al quarto grado"*;

Dato atto che nessun amministratore si trova nella situazione di conflitto di interessi sopra indicata;

Visti:

- gli artt. 7 e 48, comma 3, del T.U. 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni;
- l'art. 54 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, così come sostituito dall'art. 1, comma 44, della L. 6 novembre 2012, n. 190 e successivamente modificato dall'art. 4, comma 1, D.L. 30 aprile 2022, n. 36;
- il vigente Statuto Comunale;
- la L. 6 novembre 2012, n. 190, avente ad oggetto "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- la L. 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i.;

Con voti unanimi espressi nelle forme di legge,

## **DELIBERA**

1. di richiamare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare in via preliminare il testo aggiornato del Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Valbrenta, nei termini risultanti dallo schema allegato alla presente deliberazione, quale sua parte integrante e sostanziale;

3. di stabilire che:

- lo schema allegato alla presente deliberazione verrà trasmesso a mezzo email a tutti i dipendenti, con invito, entro i successivi 15 giorni, a far pervenire eventuali considerazioni, nonché proposte di modifica o integrazione al Segretario comunale/RPCT al seguente indirizzo email: [segretario@comune.valbrenta.vi.it](mailto:segretario@comune.valbrenta.vi.it);
- detto schema, unitamente alla presente deliberazione, verrà pubblicato all'Albo pretorio dell'Ente e nel sito istituzionale, alla sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione di primo livello "Disposizioni generali", sotto sezione di secondo livello "Atti generali" - "Codice disciplinare e codice di condotta" per 15 giorni naturali e continui, a disposizione degli interessati. Di tale pubblicazione sarà dato apposito avviso sul sito del Comune, alla sezione "Notizie Istituzionali";
- tutti i soggetti interessati (dipendenti, UPD, organizzazioni sindacali, cittadini in forma singola o associata ecc...), entro il termine di 15 giorni a decorrere dalla data di pubblicazione potranno far pervenire eventuali considerazioni e proposte di modifica o integrazione al Segretario comunale/RPCT, a mezzo pec ([comune.valbrenta@legalmail.it](mailto:comune.valbrenta@legalmail.it)) ovvero email ([segretario@comune.valbrenta.vi.it](mailto:segretario@comune.valbrenta.vi.it)), utilizzando il modulo allegato al predetto avviso pubblico;
- dopo l'espletamento della fase partecipativa, effettuata la disamina degli eventuali contributi pervenuti ed acquisito il parere del Nucleo di Valutazione, si provvederà all'approvazione del testo definitivo del Codice;
- successivamente all'approvazione definitiva, a cura del RPCT sarà data la più ampia diffusione al Codice, mediante pubblicazione sul sito internet istituzionale e nella rete intranet, nonché mediante trasmissione via e-mail a tutti i dipendenti dell'Ente e ai titolari di contratti di consulenza o collaborazione a qualsiasi titolo, anche professionale, ai titolari di organi e di incarichi negli uffici di diretta collaborazione dei vertici politici dell'Amministrazione, nonché ai collaboratori a qualsiasi titolo, anche professionale, di imprese fornitrici di servizi in favore dell'Ente;

4. di dichiarare la presente deliberazione, con separata votazione con voti unanimi espressi nelle forme di legge, immediatamente eseguibile ad ogni effetto di legge, stante l'urgenza di dotare l'Ente di un Codice di comportamento dei propri dipendenti integrativo del Codice di comportamento generale di cui al D.P.R. n. 62/2013, ed aggiornato alle innovazioni recate dal D.P.R. n. 81/2023.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Presidente  
Ferazzoli Luca

Il Segretario Comunale  
Confortin Simone

---

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del vigente D. Lgs 82/2005 e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.